

Presepe VIVENTE del Redentore: la via di Betlemme per il mondo

Data: 1 febbraio 2012 | Autore: Anna Ingravallo



BARI, 2 GENNAIO 2012- Una replica dopo l'altra per il PRESEPE vivente con **100** figuranti dell'**Opera Redentore** di Bari. L'una, tra qualche ora(**start h. 18,00**) e l'altra, con [l'arrivo dei Re Magi](#) presso la Grotta di Betlemme (..ma a Bari) il giorno **6 gennaio**, stessa ora. L'ingresso è LIBERO.

Il Presepe predisposto quest'anno ha l'intensità propria di un periodo di preparazione molto lungo (ben 3 mesi) alle spalle e la cura delle atmosfere di cornice mentre i figuranti (cento, tra animatori dell'[oratorio](#), ragazzi e adulti) avanzano tra le increspature della roccia cercando di farsi spazio nelle emozioni dei visitatori (SEICENTO ve ne son stati solo all'inaugurazione).

L'allestimento manifesta una realtà di storica rappresentazione, **fedele anche al contesto sociale dell'anno zero**. Indi aggiungerei anche per i costumi e gli ambienti, quasi fosse un'opera cinematografica di un artigianato parrocchiale composto dal **GRUPPO FAMIGLIA don BOSCO dell'Oratorio**, [MORE]sotto la competenza pratica della Maestra **Titty PASTORE**(della scuola elementare San G. Bosco) e di **don NANDO PELLINO**(salesiano oltre che animatore del Centro FORMAZIONE PROFESSIONALE).

L'obiettivo di un Presepe del genere è quello di far compiere al visitatore *un vero viaggio spirituale dall'annuncio a Maria sino alla Nascita di Gesù a BETLEMME*. Un operaiodi 60 anni, Giovanni, ha utilizzato queste parole a proposito: *“È come se dall'alto ci guidasse un angelo. Mi sembrava di stare in un villaggio dove ogni realtà raccontava la presenza di Dio tra gli uomini”*.

Michele, di soli 9 anni, ha detto la sua: "Voglio fare anche io il presepe vivente da grande". Non c'è età che diversifichi l'impatto di una "cosa ben fatta". **DON FRANCESCO PREITE** (giovane Responsabile dell'Oratorio) cimentandosi con un'acuta riflessione a riguardo ha ben detto: "*Il presepe vivente è una metafora della vita, se si passa dalla semplice rappresentazione scenica a quella esistenziale: nella misura in cui ognuno compie il suo dovere, non semplicemente come obbligo ma come atto di amore, allora il Natale acquista senso e significato*". Gli fa eco l'energico **DON MARIO SANGIOVANNI**, Direttore e parroco del Redentore, che commenta: "*Un presepe vivente che ha mobilitato l'intero quartiere e per il quale ci aspettiamo oggi pomeriggio ed il 6 gennaio tanta altra gente, anche di altri quartieri della città di Bari, per questo messaggio di amore*".

La nota di gusto dell'evento è che i visitatori in quest'occasione hanno degustato prodotti tipici del Natale preparati con cura dalle mamme dell'ORATORIO, che hanno deciso quindi di partecipare alla GARA di BENEFICIENZA a favore della **RIQUALIFICAZIONE del cortile dell'Oratorio**, acquistando diversi biglietti della **LOTTERIA Redentore 2012**.

Gli organizzatori di tale lotteria, ringraziando i benefattori, hanno fatto conteggio dei biglietti emessi durante le prime 2 settimane di vendita: si è superato il **n. mille**. Ma il lavoro va avanti per cui chi abbia volontà di manifestare la propria generosità anche attraverso donazioni dirette, può farlo tramite **CCB** su **codice IBAN** [Banca PROSSIMA](#)

IT 81FO33 5901 6001 0000 0063 670

[DA AVVISO COMUN. STAMPA a firma del *Dott. G. CIFARELLI*, Resp. Uff. Stampa [REDENTORE di Bari](#))

bari@donboscoalsud.it --- website: redentorebari.donboscoalsud.it

diffusione by Redazione Puglia Tr. **Anna Ingravallo**

Guarda PHOTOGALLERY -momenti del Presepe Vivente al Redentore-

IN ALTO A SINISTRA: la promessa della stella cometa, da raffigurazione immagine by sito www.fantascienza.forumcommunity.net